



NOTIZIE *dalla* FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

Redazione "ZKM **ALBANIA**"
Qendra Spitalore Universitare
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

N.22
novembre
2025

[f unikzkm](#)
[@ unikzkm](#)
www.unizkm.al
pr@fzkm.org

INIZIA UN PROCESSO ENTUSIASMANTE

Presentiamo i
candidati al Giusto
del 2026

Stiamo iniziando i preparativi per la selezione del Giusto del 2026, che culminerà a gennaio con il processo di votazione presso il nostro campus NSBC. Abbiamo scelto cinque profili umani e che ispirano, che crediamo rappresentino al meglio il trionfo delle battaglie per la difesa dei diritti umani e del nostro pianeta dai numerosi pericoli.

Pubblichiamo in questa newsletter le biografie delle persone che, secondo noi, incarnano le caratteristiche che dovrebbe avere il Giusto, un titolo onorifico dedicato a coloro che non sono più in vita, ma che hanno lasciato l'eco di una vita piena di passione, lavoro, dedizione, fede e interazione con tutti coloro che avevano bisogno di aiuto. Loro sono **Falcone e Borsellino, Annalena Tonelli, Ken Saro-Wiwa, Anna Politkovskaya, frère Roger Schutz**. Ciò che li unisce, pur non conoscendosi e vivendo in epoche diverse, è la passione e l'amore per la giustizia, per la verità, per le persone più fragili e per la difesa dell'ambiente e della natura. La votazione per la scelta del Giusto 2026 sarà a scrutinio segreto e, come ogni anno, sarà organizzata presso il nostro Campus, presso l'Ospedale Cattolico, il Poliambulatorio Padre Luigi Monti e l'Università Cattolica.

Questa iniziativa, arrivata per la prima volta in Albania grazie alla Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio", è nata a seguito della decisione del Parlamento Europeo di proclamare il 6 marzo di ogni anno come Giornata dei Giusti, dedicata a donne e uomini che hanno vissuto per le loro comunità locali, arrivando anche a sacrificare la propria vita. Scoprite di seguito le loro biografie.



**GIARDINO
DEI GIUSTI**

Tirana, Albania

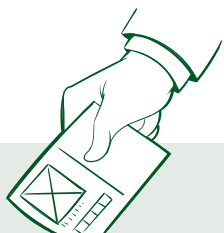
UN SPAZIO DI RIFLESSIONE

I Giardini dei Giusti sono stati creati per onorare le donne e gli uomini che di fronte ad atrocità di massa si assumono una responsabilità personale per difendere la dignità umana e per venire in soccorso alle vittime. I Giardini hanno il compito di presentare all'opinione pubblica, come esempio, coloro che, anche rischiando la vita, sono stati capaci di andare controcorrente e di custodire i valori umani di fronte a leggi ingiuste o all'indifferenza della società. Un uomo Giusto agisce perché ascolta il richiamo della sua coscienza, ama gli altri e la bellezza della vita.

Per celebrare i vent' anni di vita dell'Università ZKM, nel 2024 è stato inaugurato a Tirana il Giardino dei Giusti - unico in Albania - che si caratterizza per la scelta di incidere il nome dei Giusti su pietre provenienti da diverse cave del Paese, a significare la forza esemplare e la bellezza permanente della testimonianza.



Con questa iniziativa la Fondazione ZKM intende promuovere tra studenti, operatori e ospiti la dimensione spirituale della vita, la cittadinanza attiva, la sensibilità verso il bene comune. Il Giardino dei Giusti è un luogo dell'anima, spazio per l'incontro e la cura delle relazioni umane.



PERCHÉ VOTARE?



L'espressione di un voto esprime il proprio mondo di valori e di convinzioni. Attraverso un voto manifestiamo pubblicamente di sentirci responsabili della comunità in cui viviamo, fino ad abbracciare il mondo intero.

Nella votazione del Giardino dei Giusti ci confrontiamo con storie di vita buona: non si tratta di bocciare o promuovere qualcuno, piuttosto di riconoscere che il bene è diffuso, che molte storie non le conosciamo, che ciascuno di noi può ispirarsi ad un Giusto da seguire. Per questi motivi tu, noi, possiamo votare e costruire cammini.

CHI SARÀ IL PROSSIMO GIUSTO? SCOPRI I CANDIDATI E FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

Falcone e Borsellino hanno fatto molta luce sulla realtà della mafia. Di Cosa Nostra: sui suoi delitti e i suoi legami con la politica, l'economia, le consorte occulte ed eversive. E sono stati eliminati. Giovanni Falcone nasce a Palermo nel 1939; Paolo Borsellino nasce nel medesimo quartiere otto mesi dopo nel 1940. Da ragazzini giocano assieme a calcio nel campetto della chiesa. Opposti, poi, sono i loro sentimenti politici: Paolo guarda a destra, Giovanni a sinistra.

Stessa professione: magistrati. A servizio della Repubblica, non di un partito. Le loro strade tornano ad incontrarsi alla fine degli anni '80, chiamati nel primo pool antimafia, che consegue risultati eccezionali. Viene effettuato un maxiprocesso con 474 imputati. Finiscono in galera anche potenti uomini politici siciliani. Ma il pool viene smantellato. Falcone, silurato e boicottato, viene fisicamente eliminato il 23 maggio 1992 in un attentato feroce sull'autostrada; Borsellino sente la morte vicina.

Confida alla moglie che c'è una trattativa tra mafia



FALCONE E BORSELLINO

No alle mafie!

stragista e pezzi infedeli di Stato. Anche lui viene eliminato il 19 luglio. Falcone aveva detto: "Si muore generalmente perché si è soli o perché si è entrati in un gioco troppo grande...perché si è privi di sostegno". Hanno lasciato un'Italia con più verità sul suo male peggiore. La loro vita è appello a tutti coloro che vogliono il proprio Paese libero dalle mafie di ogni tipo.

2



ANNALENA TONELLI

Ciò che conta è amare

Stupiva tutti quella donna tra la popolazione musulmana nel deserto del Kenia. Non era sposata, non apparteneva ad un convento. Lì, a Wajir, al confine con la Somalia, tra i nomadi, Annalena è arrivata nel 1970. Vi rimane fino al 1985. Con aiuti dello Stato e di amici, dà vita a un centro per disabili e per malati di Tbc. Gente poverissima, scartata.

Lei studia le malattie e si specializza, benché fosse laureata in giurisprudenza. Annalena, nata a Forlì (Italia) nel 1943, è una ragazza impegnata nell'associazionismo cattolico. Ha un sogno: annunciare il Vangelo con la vita tra i più poveri e, nel mondo musulmano, non vuole fare proselitismo, ma praticare un servizio silenzioso. Nell'84 denuncia un massacro e l'anno dopo è espulsa dal Paese perché "sgradita". Si stabilisce in Somalia, in anni tormentati e di guerra civile.

Subisce anche un sequestro. Il conflitto la costringe a trasferirsi in Somaliland e per sette anni è accanto ai sofferenti, tra le crescenti ostilità degli estremisti. Il 5 settembre 2003 due killer la uccidono appena conclusa la visita ai malati.

Due anni prima aveva detto: "La mia vita ha conosciuto tanti e poi tanti pericoli, ho rischiato la morte tante e poi tante volte...Ho sperimentato nella carne la cattiveria dell'uomo, la sua perversità, la sua crudeltà...E ne sono uscita con la convinzione incrollabile che ciò che conta è solo amore". La sua vita è esempio di un amore che non ha confini.

3



KEN SARO WIWA

Per la propria terra, la sua gente e il suo ambiente

Ken Saro-Wiwa, notissimo romanziere, poeta, produttore televisivo nigeriano, guida un movimento nonviolento in difesa dei diritti della minoranza Ogoni, mezzo milione di persone che vivono nel delta del Niger aggredito dallo sfruttamento della multinazionale petrolifera Shell. Il regime militare lo sbatte in carcere più volte. Lo fanno condannare a morte da un tribunale dopo un frettoloso processo farsa. Nonostante le proteste internazionali Saro-Wiwa viene impiccato il 10 novembre insieme ad altri otto attivisti. Era nato a Bori nel 1941. Non gli avevano concesso di leggere la sua dichiarazione: "Io sono un uomo di pace, di idee. Inorridito dall'umiliante povertà del mio popolo, che pure vive in una terra ricca, angosciato per la sua emarginazione politica e per lo strangolamento economico di cui è vittima, indignato per la devastazione del suo territorio, che ne è il patrimonio fondamentale, deciso a preservarne il diritto non solo alla vita, ma a una vita decente (...) ho investito le mie risorse intellettuali e materiali, tutta la mia vita, in una causa in cui credo ciecamente e per la quale non posso accettare ricatti o intimidazioni... Non nutro alcun dubbio sul fatto che, alla fine, la mia causa vincerà e

non importa quanti processi, quante tribolazioni, io e coloro che credono con me in questa causa, potremo incontrare nel corso del nostro cammino.

Né la prigione né la morte potranno impedire la nostra vittoria finale. Tutti noi siamo di fronte alla Storia. Lo ripeto: siamo tutti di fronte alla Storia".

La sua vita ci insegna a proteggere il proprio territorio, costituito dalla sua gente e dal suo ambiente.

4



ANNA POLITKOVSKAJA

La verità vi farà liberi

Anna Politkovskaja era implacabile con i potenti, piccoli e grandi, a partire da Putin, piena di umana partecipazione per le vittime, gli innocenti schiacciati, torturati, spariti, assassinati, dimenticati. Una grande donna e simbolo del giornalismo libero. Che sa di dire verità che fanno male al potere. E che non piacciono a tanti cittadini. Nasce nel 1958 a New York da genitori ucraini, diplomatici sovietici, e rientra in Russia, dove si laurea in giornalismo. Scrive per la "Novaja Gazeta", giornale diretto da Dmitrij Muratov (Premio Nobel per la pace 2021). Segue le guerre in Cecenia e le altre tragedie nel Caucaso russo. Inchieste pericolose, tra terrorismo islamista e repressioni dell'esercito, spaventosi attentati e bombardamenti spietati.

Visita i villaggi, gli ospedali, i campi profughi, parla con le persone, descrive le inaudite sofferenze della popolazione civile.

Scopre sporchi affari intorno al petrolio, vera causa della guerra, torture ed eliminazioni di innocenti e attivisti dei diritti umani. Il 7 ottobre 2006, mentre sta prendendo l'ascensore nella sua abitazione nel centro di Mosca, è uccisa da uno sconosciuto con cinque colpi di pistola. Anna aveva scritto: "Ma, alla fine, che cosa avrei combinato! Ho scritto ciò di cui sono stata testimone. E basta. Sorvolo espressamente sulle altre 'gioie' della strada che mi sono scelta. Il veleno nel tè. Gli arresti. Le lettere minatorie. Le minacce via internet...L'importante è avere l'opportunità di fare qualcosa di necessario".

La sua vita insegna che per la verità si può essere implacabili con i forti e teneri con i deboli.



FRÈRE ROGER SCHUTZ

.....

*Lo spirito
che ci fa fratelli*

Frère Roger, cristiano calvinista svizzero e studente di teologia, nel 1940 a 25 anni di età lascia il suo paese e sceglie di vivere in Francia, a Taizé, minuscolo villaggio della Borgogna, promuovendo iniziative di aiuto e ospitalità per rifugiati e perseguitati. Dopo alcuni anni fonda una Comunità cristiana monastica interreligiosa internazionale, luogo di pace e di guarigione dalle lacerazioni che causano divisioni tra i credenti, cristiani e non solo. Dal 1968, periodo di mutamenti turbolenti e radicali nella società mondiale, l'accoglienza e l'apertura ecumenica della Comunità ha permesso a moltissimi giovani di accostarsi al

dialogo costruttivo e alla riconciliazione. La preghiera comunitaria interconfessionale di Taizé ha conquistato generazioni di credenti per il suo originale canto sacro che affascina e coinvolge. La semplicità del modello di vita proposto dalla Comunità di frère Roger diventò così una fortissima calamita spirituale.

Dagli anni '70 ad oggi moltissimi giovani - milioni di giovani! - a seguito di queste esperienze, riscoprono se stessi e trasformano la propria vita in terreno di missione, ognuno nel proprio ambito operativo. Nell'oasi spirituale di pace di Taizé, uomini politici, scienziati, intellettuali, personaggi famosi, gente comune, semplici viandanti hanno pregato, meditato, scambiato opinioni, maturato decisioni per la vita. La sera di martedì 16 agosto 2005, all'età di 90 anni frère Roger è accoltellato a morte da una ragazza squilibrata durante la preghiera nella chiesa della Riconciliazione alla presenza di 2.500 giovani.

Frère Roger è stato in molti ambiti un testimone di speranza e di fraternità, aprendo innumerevoli strade inaspettate, sia tra i cristiani che presso tutte le persone di buona volontà, indipendentemente dal loro credo.

CULTURA

DANTE L'INEVITABILE

Ismail Kadaré

Sfuggire a Dante è impossibile come sfuggire alla propria coscienza: questo è il "sugo" di un breve testo di **Ismail Kadaré** (nella foto, ritratto in un murales di Tirana). Il grande scrittore albanese, deceduto l'anno scorso, ha voluto descrivere il rapporto che può esistere tra l'Albania e Dante, il poeta italiano per eccellenza. La scoperta della Divina Commedia, dopo il crollo dell'Impero Ottomano, ha segnato per gli albanesi l'inizio di un rapporto particolare, fatto di mille affinità, espressive e tematiche. Un rapporto che nel Novecento si è stretto in modo indissolubile. Imposto come poeta ufficiale dal regime invasore di Mussolini, Dante mantiene un posto di rilievo anche nell'Albania comunista, il cui terribile sistema carcerario assomiglia proprio all'Inferno dantesco. Ripercorrendo le tappe fondamentali della storia del suo paese, Kadaré mostra come Dante sia stato "inevitabilmente" presente in ogni momento, offrendo con la sua arte una fonte di inesauribile bellezza e rifugio dagli orrori della storia. Il libro è disponibile nella Biblioteca universitaria "Fratel Paolo Ruatti".



MARTIRI ALBANESI

Messa nel campus, onore
e fede con i giovani



La nostra comunità universitaria si è riunita nella preghiera per celebrare la Giornata dei Martiri Albanesi. L'Eucaristia, presieduta da S.E. Mons. Arjan Dodaj, è stata un momento di profonda fede, memoria e rinnovamento nello Spirito.

Durante la celebrazione, alcuni studenti della nostra università hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione, segno di grazia e della viva presenza dello Spirito Santo tra noi. Che la testimonianza dei Martiri Albanesi continui a ispirarci a vivere la nostra fede con coraggio, amore e gioia.

STORIE

UNA "LIVING LEGEND" OSPITE IN UNIZKM

Dyanne Affonso



Nella foto: Dyanne nel nostro
Giardino dei Giusti

Siamo lieti e orgogliosi di celebrare il prestigioso riconoscimento di "Living Legend" conferito alla prof.ssa Dyanne Affonso dalla American Academy of Nursing (AAN). Questa onorificenza, la più alta che AAN possa assegnare, è riservata a leader infermieristici il cui operato ha avuto un impatto trasformativo e duraturo sulla salute e sulla professione a livello globale. La Professoressa Affonso è stata insignita per il suo eccezionale lavoro pionieristico che ha lasciato un segno indelebile nello sviluppo di politiche sanitarie e nella ricerca scientifica infermieristica. Il suo impegno, in particolare sulla salute delle donne e sulla gestione dello stress materno-fetale, ha contribuito a definire standard e linee guida internazionali.

L'Università Nostra Signora del Buon Consiglio (UNIZKM) ha avuto il grande privilegio di accoglierla come ospite d'onore in occasione dell'ultima Conferenza internazionale organizzata dal nostro Centro di Ricerca Infermieristica Montianum a ulteriore testimonianza del profondo legame, il Prof. Gennaro Rocco, Direttore del Centro, ha partecipato alla solenne cerimonia di induction svoltasi a Washington il 17 ottobre 2025.

Tutta la comunità accademica UNIZKM esprime le più sentite congratulazioni a Dyanne per questo meritato e storico traguardo

UN NUOVO ANNO PIENO DI SFIDE ED ENTUSIASMO

Abbiamo dato il benvenuto questo mese a decine di giovani che sono ormai studenti di Odontoiatria presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio". Gli studenti del primo anno accademico sono stati accolti in un incontro speciale dal Presidente della Fondazione NSBC.

Augurando a loro un proficuo anno accademico, il Presidente della Fondazione la Preside **Prof.ssa Godo** hanno rivolto i loro auguri agli studenti per aver scelto il corso di Odontoiatria presso l'Università Cattolica, che offre le pratiche didattiche più avanzate in Albania e ha la stessa validità nei Paesi dell'Unione Europea.

Fr. Ruggero Valentini ha affermato che gli anni di studio all'università aiuteranno i giovani a formare il proprio profilo umano e offriranno loro l'opportunità di studiare in un campus moderno, multiculturale e



sportivo, costruito appositamente per essere la culla dell'educazione delle nuove generazioni.

Il Prof. Campanella ha invitato gli studenti a vivere con passione e dedizione il periodo universitario, condividendo con loro, in alcuni momenti toccanti, anche la propria commozione personale, poiché in questo campus ha accolto e accompagnato decine di giovani che oggi hanno intrapreso carriere di successo grazie agli studi presso l'UCNSBC.

ZKM VOLA IN BRASILE

Dal 23 al 25 ottobre, a Rio de Janeiro, si è svolto il Congresso Internazionale di Ortodonzia, organizzato dalla World Federation of Orthodontists, un evento di rilevanza mondiale che si tiene ogni cinque anni e riunisce i massimi esperti del settore.

Per la prima volta, l'Albania è stata rappresentata in questo prestigioso congresso grazie alla partecipazione come relatrice della **dott.ssa Francesca Vinjoli**, responsabile della Clinica odontoiatrica ZKM di Tirana. In qualità di docente di Ortodonzia e membro del Dipartimento di Scienze Mediche, ha presentato la relazione dal titolo: **"Trattamento funzionale della malocclusione di II classe con retrusione mandibolare: il ruolo del timing dell'intervento e delle**



RAPPORTO DI VALUTAZIONE DELL'ALBANIA



CESPIC ha presentato, in un incontro a livello accademico e riflessivo, la pubblicazione del Rapporto **"L'Albania agli Occhi del Mondo 2024-2025"**.

Il Rapporto analizza in profondità diversi indicatori socio-economici, integrando dati e conoscenze da rapporti e studi professionali. La presentazione si è svolta davanti a un pubblico presso l'UCNSBC, dove il Presidente **fr. Ruggero Valentini**, ha sottolineato che il Rapporto rappresenta un contributo al riconoscimento dell'Albania nel mondo. Parte significativa dell'incontro sono stati gli interventi e le prospettive presentate sulle sfide geopolitiche dai membri del Comitato Internazionale, che prossimamente assegnerà il Premio per la Pace.

Il Direttore del Centro CESPIC, **Prof. Raul Caruso**, ha moderato gli interventi professionali degli ospiti provenienti da diversi Paesi, invitando anche il pubblico

presente a consultare il Rapporto come fonte di dati professionale. L'obiettivo di questo Rapporto è descrivere lo stato dell'Albania e il suo percorso nei diversi ambiti sociali, economici e politici.

Una pubblicazione ricca di informazioni preziose per studenti, ricercatori, giornalisti, decisori politici, imprenditori e investitori! "L'Albania agli Occhi del Mondo" include inoltre un'analisi comparativa con gli altri Paesi dei Balcani Occidentali — **Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Kosovo, Montenegro e Serbia** — noti insieme come i Sei Paesi dei Balcani Occidentali (WB6).

Da una parte, questo confronto regionale consente ai lettori di approfondire le caratteristiche socio-economiche dell'Albania, e dall'altra, offre una panoramica di una regione che ha un ruolo fondamentale nello scenario geopolitico europeo.

Per maggiori informazioni visita il seguente link: <https://unizkm.al/posts/slug/albania-in-the-eyes-of-the-world>

VERSO IL PREMIO PER LA PACE



La Fondazione ZKM da alcuni anni ha istituito il CESPIC (Centro Europeo per le Scienze della Pace Integrazione e Cooperazione), quale espressione dell'Università Nostra Signora del Buon Consiglio. Tra le iniziative più recenti di CESPIC si segnala il Premio annuale per la Pace, in collaborazione con l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa.

A questo proposito è stata costituita una Commissione internazionale, composta di alcuni membri ex-officio: **fratel Ruggero Valentini**, Presidente della Fondazione ZKM, **prof. Leonardo Palombi**, rettore dell'Università Cattolica ZKM, **prof. Raul Caruso**, direttore del CESPIC e dr.ssa Luisa Chiodi, direttore dell'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa.

La commissione è composta di altri membri di provenienza internazionale: dr.ssa **Senada Šelo-Šabić**, Institute for Development and International Relations, Zagabria (Croazia); prof. Jovan Teokarević, Università di Belgrado (Serbia); **prof.ssa Alessandra Russo**, School of International Studies-Università di Trento; **dott. Luigi Mila**, Segretario Generale della Commissione Justitia et Pax-Albania, proposto dalla Conferenza episcopale della Chiesa cattolica d'Albania; **prof. Andi Rembeci**, Università di Tirana, proposto dal Patriarcato ortodosso d'Albania.

La Commissione si è radunata in due occasioni per prendere in esame le candidature pervenute per il Premio della Pace 2025, che si riferiscono ad interessanti esperienze attive in alcuni Paesi della regione balcanica. Sul prossimo numero di ZKM Albania verranno date più ampie informazioni sul vincitore e sulla cerimonia di consegna.



IL COLLAUDO È FATTO

Il nuovo angiografo in ospedale



Nel contesto del continuo potenziamento della sua offerta sanitaria, l'Ospedale Cattolico si dota di un angiografo di ultima generazione, una tecnologia che rappresenta una pietra angolare per l'innovazione terapeutica.

Questo sistema all'avanguardia apre nuove frontiere di cura per i pazienti cardiologici, oncologici e con patologie vascolari, permettendo ai nostri medici di rafforzare lo standard di diagnosi e terapia. Questo investimento non solo eleva gli standard di cura cardiologici, oncologici e vascolari a livello nazionale, ma si integra pienamente nella nostra missione formativa.

Grazie alla consolidata collaborazione con la Facoltà di Medicina, l'ospedale rende questa tecnologia d'avanguardia un fulcro per l'attività di tirocinio, offrendo agli studenti un'esposizione diretta a procedure interventistiche d'eccellenza e contribuendo così a formare la nuova generazione di medici specialisti per il paese.

Dopo un lungo periodo di lavoro per la predisposizione della sala e l'allestimento della strumentazione tecnologica, il nuovo angiografo è stato collaudato ed è ora a pienadisposizione dei malati. Abbiamo già presentato su "ZKM Albania" le opportunità di questa macchina radiologica che permette anche di effettuare importanti interventi.

Il collaudo è stato effettuato con la collaborazione dell'azienda fornitrice, dell'ing. Abundodel Policlinico Tor Vergata e dei dottori.

UNA PROFESSIONE DA ESERCITARE IN COMUNITÀ

Carismi/ Luigi Monti infermiere

Padre Monti vive nell'Ottocento, secolo di trasformazioni anche per il mondo sanitario. Egli, nel 1857, fonda una comunità di uomini consacrati, sotto il nome di "Figli dell'Immacolata Concezione".

Era il secolo in cui Maria, madre di Cristo, veniva proclamata "immacolata" da papa Pio IX, libera cioè dal potere del male, per essere degna creatura ad ospitare nel suo grembo il Figlio di Dio.

L'Ottocento è il secolo dell'Immacolata, e proprio con questo nome Maria appare a Bernardetta, a Lourdes, dove ora si trova uno dei santuari mariani più conosciuti al mondo. Il santuario dei malati per eccellenza.

Si tratta di un secolo fortemente caratterizzato dalla virtù cristiana della carità e molteplici iniziative sorgono per aiutare uomini e donne in difficoltà, a favore dei bambini, delle persone disabili, di emigranti e di operai... In questo contesto Luigi, poco più che trentenne, avverte l'impulso a dar vita ad una comunità di infermieri tutti dedicati al servizio dei malati.

Una scelta originale la sua, perché prevede che tale professione venga praticata non semplicemente da singoli individui, ma da un'intera comunità. Sono anni di fermento. Florence Nightingale porta a maturazione il suo progetto di fondare la professione dell'infermiera su basi formative più rigorose e più ampie. Henry Dunant, nel 1859, il giorno dopo la

battaglia di Solferino, in Lombardia, viene a trovarsi davanti "uno dei più orrendi spettacoli che si possano immaginare": un macello che aveva lasciato sul campo 40mila uomini tra morti e feriti. E decide di promuovere la Croce Rossa.

Sia per Nightingale sia per Dunant la spinta ad agire avviene in un contesto bellico. Infatti, la guerra

Forse servono nuovi fondatori come Luigi Monti, che si definiva "un povero uomo illetterato che il Signore ha adoperato"

aveva fornito il quadro drammatico in cui versavano i feriti, tra poche cure e abbandono. In quegli anni Luigi Monti, preceduto dall'amico Cipriano Pezzini - scende a Roma per dare avvio al progetto, partendo dal luogo più adatto alla sua iniziativa:

l'antico Ospedale di Santo Spirito in Sassia, sulle rive del fiume Tevere, a qualche centinaio di metri dalla Basilica di San Pietro. È l'ospedale più antico d'Europa, voluto dai Papi e fucina di grandi medici. E di grandi santi.

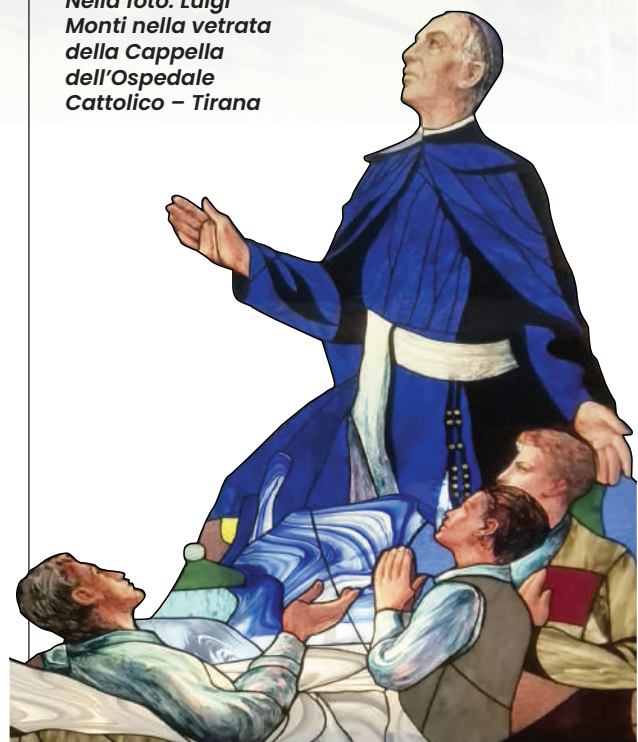
Luigi comprende che bisogna istituire una professione di operatori sanitari intermedi, particolarmente vicini al malato. Gli infermieri del tempo sono per lo più uomini di buona volontà, ma poco preparati e talvolta anche rozzi nei modi. Gli infermieri di Padre Monti allora erano più simili a coloro che oggi chiamiamo "Oss" (operatori socio-sanitari). Infatti esercitavano mansioni umili, ma importanti, quelle particolarmente attente alla vita quotidiana dell'infermo.

Sono ben descritte in un documento delle origini: "spazzare le corsie,

vuotare i vasi, pulire i malati, cambiare la biancheria, imboccare i gravi". Ben caratterizzato, poi, lo stile con cui agire: "accostare i malati con rispetto e con fede, ravvisando in essi la persona adorabile di Cristo; con cordialità, mostrando sempre un volto sorridente, con compassione, dolcezza ed energia, con imparzialità e prudenza, con carità e pazienza. Con vero disinteresse".

Chissà se anche oggi, nel terzo Millennio, non sia necessario un bagno di umanità per le professioni sanitarie.

Nella foto: Luigi Monti nella vetrata della Cappella dell'Ospedale Cattolico - Tirana



IL PRIMO ANNO DI VITA, DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Alla fine di ottobre, in una delle aule dell'UCNSBC, si è tenuto il seminario dal titolo "Il Primo Anno di Vita del Bambino – dalla Teoria alla Pratica".



Durante l'incontro hanno preso la parola la **Prof. Dr. Anila Godo**, Preside della Facoltà di Medicina dell'UCNSBC, e la **Dr. Ilsa Mula**, Pediatra presso l'Ospedale Cattolico "Nostra Signora del Buon Consiglio". Il seminario è stato un'occasione per i nuovi medici di approfondire le proprie conoscenze sullo sviluppo fisico, psicomotorio e affettivo del bambino attraverso esempi pratici. Nel corso dell'evento sono stati esaminati aspetti importanti come lo sviluppo fisico e cognitivo del bambino, l'alimentazione e il passaggio ai cibi solidi, la comunicazione prelinguistica e i segnali d'allarme che i nuovi genitori e i nuovi pediatri devono saper riconoscere. Il seminario ha avuto lo scopo di consentire ai partecipanti di beneficiare della vasta e lunga esperienza nel campo della medicina della Prof. Dr. Anila Godo.

UN RICONOSCIMENTO PERL'OPERA DELLA FONDAZIONE IN ALBANIA

Firenze:
a scuola
da San
Martino

Il rinascimentale Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze è stata la suggestiva cornice della consegna degli «**Scudi di San Martino**» 2025.

Il riconoscimento, giunto alla **42ª edizione**, premia chi, in Italia e nel mondo, si distingue per atti di coraggio, solidarietà e dedizione al prossimo.

La manifestazione si è svolta sabato 8 novembre, aperta dagli squilli delle chiarine del Gonfalone della Città di Firenze. Tra le numerose autorità – religiose, civili e militari – era presente anche una delegazione della Fondazione ZKM di Tirana. All'inizio della cerimonia ha fatto solenne ingresso in sala il simbolico «calco» da cui vengono forgiati gli Scudi. Nell'annata 2024/25 è stato custodito nel Principato di Monaco.

Durante la cerimonia il Calco è stato consegnato da **madame Muriel Natali-Laure**, in rappresentanza del Principato monegasco, a **fratello Ruggero Valentini** presidente della Fondazione «Nostra Signora del Buon Consiglio» di Tirana, che lo custodirà per il 2026.

A rappresentare la nostra Fondazione erano presenti anche il vicepresidente **p. Binu Peediyeckal**,

ambasciatore dell'Istituto degli **Scudi di San Martino in India**, la **prof.ssa Bruna Marzucchini**, ambasciatrice per l'Albania, il prof. Guido Macchiarelli e la consorte prof.ssa..... Il Calco sarà esposto per un anno nei locali dell'Università.



CONVERSAZIONE TRA STUDENTI SULLA VITA E LA SOCIETÀ

UCNSBC, dimensione umana



L'ultimo martedì di ogni mese, nello spazio del "Giardino dei Giusti" nel nostro campus universitario, gli studenti si riuniscono per un momento di discussione, in quello che abbiamo deciso di chiamare "Martedì degli studenti". L'incontro serve a condividere esperienze personali e discutere di diverse questioni che riguardano la vita dei nostri studenti.

L'incontro è moderato e curato dalla psicologa **Alketa Çoku**, la quale afferma che questo spazio sarà sempre un'oasi di riflessione sulla comunicazione che oggi manca o che dovrebbe essere incoraggiata tra i giovani. Come reagiamo l'uno verso l'altro, come interagiamo come studenti dello stesso corso o anche come futuri amici? I giovani di oggi sono emotivamente coinvolti nella società e quanto aiuta una buona amicizia a superare le sfide del mondo e della modernità?

È possibile costruire legami duraturi anche con persone con cui condividiamo momenti specifici nel corso del tempo? La voce degli studenti sarà al centro di ogni incontro e le loro risposte aiuteranno a chiarire i dubbi che potrebbero affliggerli. Un incontro, molte voci, una comunità!

UN GESTO CHE SALVA VITE

Dal 11-13 novembre 2025, a partire dalla mattina, si è svolta la raccolta di sangue in Aula Manichini dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", in collaborazione con l'Organizzazione dei Donatori Volontari di Sangue. Studenti e volontari hanno offerto il loro aiuto per supportare centinaia di persone che necessitano di sangue. Questo evento viene organizzato ogni anno nel campus dell'UKZKM.

Sotto la supervisione dei medici, il processo è stato monitorato con attenzione, rispettando tutti i parametri sanitari obbligatori per ogni donatore.



DONAZIONE DEL SANGUE



INNOVAZIONE GALENICA E SAPERI TRADIZIONALI

Dal 6 al 10 ottobre, il Prof. Antonio Lopalco dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha tenuto un ciclo di lezioni sulle formulazioni galeniche innovative di piante medicinali dei Balcani: dalle conoscenze tradizionali alle pratiche sostenibili. La mobilità per docenza rientra nell'ambito del programma TNE-DESK (Developing Shared Knowledge), iniziativa educativa transnazionale, coordinata da UNIBA e finanziata dal Piano italiano di Ripresa e Resilienza, con il sostegno dell'UE nell'ambito del programma NextGenerationEU.



Gli incontri hanno evidenziato il valore della galenica come disciplina centrale della Farmacia, in cui arte e scienza si fondono nella preparazione di farmaci personalizzati, garantendo qualità, sicurezza ed efficacia per la salute dei pazienti. Formare studenti competenti in questo campo significa investire nel futuro della professione farmaceutica e promuovere una cultura della cura attenta e responsabile. Un sincero ringraziamento al Prof. Lopalco per la collaborazione scientifica e didattica, che ha arricchito il percorso formativo degli studenti e rafforzato il legame tra i docenti delle nostre Università.

INCONTRO D'AUTORE

La letteratura, l'esperienza e la visione di Besnik Mustafaj



Lo scrittore **Besnik Mustafaj** ha incontrato, nell'Aula Magna dell'UCNSBC, un pubblico di studenti, professori, medici dell'Ospedale Cattolico. Da loro ha ricevuto una serie di domande sulla sua vita, divisa 20 anni fa tra la politica e la passione per la letteratura. L'organizzazione ha unito la necessità di riflessione tra i giovani e la loro familiarizzazione con il mondo letterario, di cui Besnik Mustafaj è un rappresentante stimato, nonché il confronto dello stesso scrittore con i lettori dei suoi libri. L'incontro è stato accolto dal presidente della Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio", fr. Ruggero Valentini, che non solo ha letto l'opera dell'autore in italiano, ma ha anche portato all'attenzione del pubblico l'importanza dell'arricchimento spirituale e umano nei giovani, in questi giorni d'oggi segnati dalle sfide della globalizzazione e della tecnologia.

"Vera pa kthim (L'estate senza ritorno)", il romanzo pubblicato in diverse lingue, è stato il punto di partenza principale dell'incontro, moderato dalla Responsabile della Biblioteca dell'UCNSBC, Mimoza Agastra. Il dialogo letterario è stato arricchito anche dalle performance del Coro dell'Università (Zoja Band), che ha interpretato l'Inno Nazionale in onore delle festività di novembre e alcune canzoni con testi di famosi autori albanesi. Lo stesso scrittore ha condiviso la conversazione con gli studenti e i numerosi ospiti.

come un viaggio nella sua vita, in cui ha maturato la passione per la letteratura e il desiderio di comunicare con il mondo attraverso la prosa." Besnik Mustafaj ha pubblicato il suo primo libro di poesie a soli 19 anni.

Negli anni '80 del secolo scorso ha pubblicato anche due libri di poesie, due libri in prosa per bambini, una raccolta di racconti e un romanzo. Nello stesso periodo ha scritto anche due sceneggiature per lungometraggi, che poi sono state censurate. Nel corso della sua vita ha ricevuto tutti i premi letterari del Paese.

Nel 2019, per il romanzo "Dëmtuar gjatë rrugës", ha ricevuto il "Grande Premio" come miglior libro dell'anno, assegnato dall'Associazione degli Editori Albanesi alla Fiera del Libro di Tirana. Nel 2024 il romanzo "Fati i marrë" è stato premiato per la seconda volta come miglior romanzo dell'anno. Nel 2025, alla Fiera del Libro di Preshevë, Besnik Mustafaj è stato insignito del premio alla carriera per la sua opera letteraria. Alcuni dei suoi romanzi, saggi, poesie e testi teatrali sono stati tradotti in più di dieci lingue. In italiano sono stati tradotti il romanzo "Një sagë e vogël burgu (Una piccola saga del carcere)", il saggio "Shqipëria midis krimeve dhe mirazheve" e la raccolta di poesie selezionate "Legjenda e lindjes time". Il suo romanzo "Daullja prej letre", nella versione francese pubblicata da Actes Sud, ha ricevuto il premio "Méditerranée étranger". Recentemente è stato pubblicato nella lingua di Dante anche il romanzo "Nel nome della madre e del figlio", edito da Castelvechi.

Il romanzo "Boshi", edito in Francia da Albin Michel, è stato finalista del premio "Médicis étranger". In Italia, il romanzo "Një sagë e vogël burgu (Una piccola saga del carcere)" ha ottenuto il premio Flaiano ed è attualmente in fase di adattamento teatrale da parte di una compagnia italiana. Due suoi romanzi, "Vera pa kthim (Estate senza ritorno)" e "Daullja prej letre", sono stati inoltre adattati per sceneggiature cinematografiche in Albania.



I LIBRI UNISCONO I GIOVANI

Un incontro di entusiasmo e conoscenza tra le due comunità educative.



La Biblioteca del Campus Universitario NSBC "Fr. Paolo Ruatti" ha donato nel mese di ottobre un fondo di libri alla biblioteca della scuola superiore "Sinan Tafaj", dimostrando così che la cultura si eredita.

Un gruppo di studenti e insegnanti della scuola ci hanno visitato durante il mese dedicato alla letteratura, e al nostro desiderio di arricchire la vita della biblioteca, i giovani hanno risposto con entusiasmo e gioia.

Gli studenti dell'UCNSBC, insieme al personale della biblioteca e a quello accademico, hanno accolto con calore gli studenti e le insegnanti di letteratura di questa scuola "Sinan Tafaj", accompagnandoli in una visita al campus ospedaliero e universitario NSBC e condividendo con loro un autentico evento letterario.

Per molti degli studenti, era la prima volta che visitavano il campus NSBC e, come loro stessi hanno detto, è stata un'esperienza utile e arricchente.

Durante l'incontro, dedicato alla letteratura, si è discusso di alcune delle figure più importanti della letteratura albanese; in omaggio alla loro opera, gli studenti hanno interpretato alcuni versi e una breve commedia, realizzata con impegno e dedizione.



L'UKZKM NELLA RICERCA PEDIATRICA EUROPEA



La Dott.ssa Elisa Domi, PhD, docente e membro del Dipartimento per la Valutazione Chimico-Tossicologica e Farmacologica dei Farmaci, ha preso parte all' "llesimo Congresso dell' Accademia Europea delle Societa' Pediatriche", tenutosi a Lisbona (18-20 ottobre 2025), Portogallo, presentando un poster scientifico dal titolo "L' emergente ruolo della vaccinazione materna durante la gravidanza come strategia preventiva nell'Infezione da Virus Respiratorio Sinciziale nella fase neonatale".

L'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" supporta e promuove il proprio staff nella ricerca scientifica e nella crescita accademica.

SCIENZA, FORMAZIONE E PROGETTI CONDIVISI



Dal 20 al 24 ottobre 2025, il Corso di Laurea in Farmacia ha avuto il piacere di ospitare, nell'ambito del programma Erasmus+ Mobilità per Docenza, le prof.sse Alessandra Ammazalorso e Barbara De Filippis dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Le docenti hanno tenuto seminari nell'ambito delle scienze farmaceutiche e della ricerca di nuovi potenziali farmaci, affrontando tematiche quali gli antagonisti del PPAR come promettenti agenti anticancro e il percorso che dalle sostanze naturali conduce allo sviluppo di nuovi composti terapeutici.

Durante la loro permanenza, le professoressse hanno inoltre preso parte a incontri con lo staff accademico e amministrativo, volti a rafforzare la collaborazione tra i due Atenei e ad avviare la preparazione di progetti congiunti nel campo della formazione e della ricerca farmaceutica.

ASSICURAZIONE PER LA SALUTE

Presto una card
dedicata

La **Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio"** attiverà presto un pacchetto di supporto assistenziale nel campo della salute per i suoi Studenti, Dipendenti, Collaboratori e Amici. In collaborazione con una delle più grandi compagnie assicurative in Albania, FZKM evidenzia non solo la sua dimensione culturale, ma anche quella umana.

In una scheda dettagliata viene elencato il supporto che sarà fornito per i controlli annuali, che garantiscono una buona salute e aumentano la consapevolezza dei nostri giovani e collaboratori sulla cura che devono avere per il dono più prezioso della vita. Il pacchetto sarà valido per tutto il 2026 su tutto il territorio dell'Albania.



LA SENSIBILIZZAZIONE CONTINUA ANCHE A ELBASAN

Tempo per il seno

Nell'ambito del mese di ottobre, dedicato alla sensibilizzazione e alla prevenzione del tumore al seno, gli studenti del corso di Infermieristica dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Elbasan sono venuti a conoscenza del progetto nazionale "Tempo per il Seno" (kohapergjirin.al). Il progetto, con la direzione scientifica del **Prof. Oreste Buonomo**, della **Prof.ssa Denisa Esku** e della **Prof.ssa Malvina Hoxha**, è promosso dall'UCNSBC e si svolge in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti d'Albania e l'Istituto di Sanità Pubblica.



Questo progetto mira a incrementare la consapevolezza, contribuendo alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei casi attraverso le farmacie partecipanti. Ogni donna che ha richiesto l'aiuto delle farmaciste coinvolte in questo progetto ha compilato un questionario scientifico che ha valutato, in modo personalizzato e confidenziale, se presentava un rischio elevato per la malattia. Per gli **studenti di Infermieristica di Elbasan**, la partecipazione e la conoscenza di questa iniziativa hanno rappresentato un'importante opportunità di formazione professionale, aiutandoli a comprendere l'importanza della prevenzione e del ruolo attivo che gli infermieri svolgono nella tutela della salute delle donne e nel rafforzamento della cultura della cura preventiva nella comunità.

FORMAZIONE E PRATICA

La realtà della professione

Xhesia Xhako, studentessa del quinto anno del corso di laurea in Farmacia presso l'UCNSBC, ha completato il tirocinio di tre mesi in una farmacia nella città di Verona. Al suo ritorno, ha raccontato al nostro bollettino informativo che l'esperienza di tirocinio in Italia l'ha aiutata a mettere in pratica le basi teoriche apprese nelle aule universitarie e a sviluppare capacità di comunicazione con i pazienti che hanno richiesto il suo aiuto.



Xhesia ha detto di aver messo in pratica alcune delle composizioni galeniche apprese e praticate nel laboratorio universitario durante il suo tirocinio di tre mesi a Verona. Grazie a questo tirocinio, reso possibile solo dall'UCNSBC, gli studenti dell'ultimo anno di Farmacia possono conoscere le reali esigenze dei pazienti e muovere i primi passi nell'esercizio della professione di farmacista. "Sono molto grata per questa opportunità", ha detto Xhesia, ringraziando l'UCNSBC per gli alti standard offerti nella sua formazione accademica.



PADIGLIONE SULL'ACQUA

Un viaggio poetico nell'architettura

Alla Piramide di Tirana è stato proiettato il film documentario "Padiglione sull'Acqua" di Stefano Croci e Silvia Siberini, un vero e proprio incontro culturale accompagnato da un saluto di benvenuto del Professore J.K. Mauro Pierconti.

Il film e la conversazione si sono poi armonizzati in un viaggio poetico nell'immaginazione dell'architetto veneziano Carlo Scarpa e nel suo legame con la cultura giapponese. Attraverso le conoscenze del filosofo giapponese Ryosuke Ōhashi, la narrazione ha svelato al pubblico presente domande e risposte sul significato della bellezza.

La riflessione ha unito le opere di Scarpa con l'estetica tradizionale giapponese. L'architetto veneziano è noto per le sue opere e per la loro influenza sull'architettura. L'incontro, nato su iniziativa della Facoltà di Scienze Applicate dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, ha creato uno spazio modesto ma affascinante per l'esplorazione delle opere di Carlo Scarpa.



LAUREATI PRONTI A ESERCITARE SECONDO GLI STANDARD EUROPEI

Giorni indimenticabili all'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" per tutti noi, per il gruppo di ottimi docenti che hanno seguito con rigore e valutato meritatamente il percorso professionale dei nostri studenti che si sono laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina

Genitori, amici e tanti ospiti hanno riempito l'Aula Magna ascoltando solennemente la preparazione degli studenti che da domani saranno professionisti laureati secondo i più alti standard europei.



PROSSIMI APPUNTAMENTI



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

INCONTRO

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

📅 25 novembre 2025

🕒 13:30

📍 Campus dell'Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio"
Tirana

L'iniziativa è organizzata dal Gruppo di Lavoro del Gender Equality Plan dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", in collaborazione con la Pastorale Universitaria.



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO



ALUMNI REUNION

📅 18 dicembre 2025

**GIARDINO
DEI GIUSTI**
Tirana, Albania

**SCEGLI
IL GIUSTO
2026!**



**il 16 gennaio
si vota!**



FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO
Tirana
Dedicata all'educazione, dedicata alla salute



ZKM RUN (*Corsa libera*)

Ogni sabato alle 9:00 all'Università Cattolica NSBC, Tirana

